



ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA  
Codice Scuola **MEIC819005**  
Via S. Giuseppe Calasanzio,17- Tel./Fax 090/334517  
C. F. 97105960831  
98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME)  
E – mail [meic819005@istruzione.it](mailto:meic819005@istruzione.it) - [meic819005@pec.istruzione.it](mailto:meic819005@pec.istruzione.it)  
[www.icvillafrancatirrena.edu.it](http://www.icvillafrancatirrena.edu.it)

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

<b>Data di sottoscrizione</b>	Ipotesi di Contratto integrativo di Istituto, comprensivo di parte normativa ed economica, siglato in data 10.11.2022
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno scolastico 2022-2023</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <b>Dirigente Scolastico dott.ssa Ingrassia Rossana</b> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <b>FCL/CGIL SCUOLA</b> <b>UIL SCUOLA</b> <b>CISL SCUOLA</b> <b>SNALS/CONFSAL</b> <b>GILDA/UNAMS</b> Organizzazioni sindacali presenti e firmatarie come RSU di Istituto (elenco sigle): <b>- SNALS-CONFSAL(RSU)</b> <b>- CISL SCUOLA (RSU)</b> <b>- UIL SCUOLA (RSU)</b> Sindacati Territoriali presenti e firmatari (elenco sigle): <b>Uil scuola</b>
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Personale docente ed ATA dell'I.C. "Villafranca Tirrena" di Villafranca Tirrena</b>

<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali</b></li> <li>b) <b>Determinazione dei contingenti di personale A.T.A. necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero</b></li> <li>c) <b>Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</b></li> <li>d) <b>Criteria per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto e modalità di utilizzazione del personale in rapporto al PTOF</b></li> <li>e) <b>Impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo d'istituto e a ogni altra risorsa impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto</b></li> <li>f) <b>Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)</b></li> <li>g) <b>Trattamento economico accessorio: FINALITÀ DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA – ISTITUTI CONTRATTUALI - CRITERI E MODALITÀ DI RIPARTIZIONE</b></li> </ul>						
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="303 1144 550 1458"></td> <td data-bbox="550 1144 1383 1357"> <p>L'ipotesi di contratto stipulato il 10/11/2022 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa sia la relazione tecnico- finanziaria</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="303 1357 550 1458"></td> <td data-bbox="550 1357 1383 1458"> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="303 1458 550 2116"> <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p> </td> <td data-bbox="550 1458 1383 2116"> <p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>Non è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> </td> </tr> </table>		<p>L'ipotesi di contratto stipulato il 10/11/2022 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa sia la relazione tecnico- finanziaria</p>		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>Non è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p>
	<p>L'ipotesi di contratto stipulato il 10/11/2022 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa sia la relazione tecnico- finanziaria</p>						
	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>						
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>Non è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p> <p>La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, in quanto tale adempimento non è dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011</p>						

## Eventuali osservazioni

Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009".

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;

## Modulo 2

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI:** Art. 1, comma 2: conformemente alla disposizione di cui all'art. 7, comma 3, del CCNL Comparto Istruzione e ricerca stipulato in data 19 aprile 2018, **il Contratto di Istituto dispiega i suoi effetti per un triennio con eccezione delle norme relative all'Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e al Trattamento economico accessorio, che sono negoziate con cadenza annuale.**

### **TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI:** le disposizioni di questo capo descrivono le relazioni sindacali che saranno attuate in questa istituzione scolastica, così come previste dal contratto di primo livello (CCNL Comparto Scuola del 29.11.2007, nel seguito brevemente indicato come CCNL Scuola).

L'art. 7 (Oggetto della contrattazione integrativa) definisce nel dettaglio le materie oggetto di contrattazione integrativa di istituto. Tutte le materie sono individuate nell'ambito di quelle previste dall'art. 6 del CCNL Scuola e sono compatibili con le vigenti norme imperative in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001).

**CAPO II - DIRITTI SINDACALI:** l'art. 10 (Assemblea in orario di lavoro) disciplina nel dettaglio le modalità di effettuazione delle assemblee dei lavoratori. Il comma 6, in particolare, disciplina le modalità con cui devono venire assicurati i servizi minimi essenziali durante le assemblee. Gli altri articoli non richiedono particolare illustrazione.

**TITOLO III -La comunità educante:** le disposizioni di questo capo descrivono la struttura e i compiti della comunità educante che opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

**TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:** ci si pone l'obiettivo di garantire l'applicazione, all'interno degli ambienti scolastici, della legislazione sulla sicurezza, come previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Ciò comporta, tra gli altri adempimenti, la nomina della figura del RSPP e degli addetti alla gestione emergenze (primo soccorso ed antincendio), nonché l'acquisizione di una *forma mentis*, da parte di tutto il personale scolastico, che lo renda sensibile ai temi della sicurezza. Un ulteriore obiettivo, previsto in tale sezione, è quello di estendere la formazione sulla prevenzione e protezione dai rischi, al maggior numero possibile di dipendenti, fino al raggiungimento del 100% del personale. Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

## **TITOLO V -CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO E MODALITÀ DI**

**UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL PTOF:** vengono regolamentati gli orari di lavoro, le chiusure prefestive, le modalità di flessibilità, di sostituzione colleghi assenti, di fruizione dei permessi brevi e delle ferie, sia del personale docente sia del personale ATA. Sono, inoltre, concordati i criteri per l'attribuzione delle Funzioni strumentali, degli incarichi specifici e delle attività aggiuntive richiedenti maggior impegno professionale, per conseguire l'obiettivo della elaborazione ed attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità didattico-organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica; nonché raggiungere la finalità di un più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, dispersione, ecc...). Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

**TITOLO VI-CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO:** si vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. La contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle ore 18 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi. Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

**TITOLO VII- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO:** si delinea il quadro complessivo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, definendo e quantificando il **Fondo per la contrattazione integrativa** al fine della corresponsione del salario accessorio al personale dell'Istituto. Eventuali risorse del Fondo che risultassero inutilizzate nell'anno scolastico 2021/2022 potranno, secondo il disposto dell'art. 9, comma 3, del CCNI siglato il 18 settembre 2019, essere utilizzate nell'anno scolastico 2022/2023 secondo finalità e modalità stabilite dalla contrattazione integrativa. Inoltre si precisa la finalizzazione dell'utilizzo del Fondo per la contrattazione integrativa per funzioni e attività del personale che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica.

## **TITOLO VII-CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45 C. 1 DEL D.LGS. 165/2001, AL PERSONALE DOCENTE E ATA, COMPRESI I COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI:**

vuol perseguire l'obiettivo di indicare i criteri da utilizzare per l'impiego delle risorse finanziarie riferite al FIS ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente adoperata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituzione scolastica. Dette risorse finanziarie, ripartite tra personale docente e personale ATA in ragione rispettivamente del 70% e del 30% , vengono impiegate per la retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente, connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale, nonché per la retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA, connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale. Viene accantonata una quota pari al 5% del totale previsto come fondo di riserva. Vengono, inoltre, retribuiti i compensi previsti per il personale che collabora continuativamente con il Dirigente Scolastico. Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

## **TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI**

L'art. 32 (Clausola di salvaguardia finanziaria) disciplina operativamente il caso di eventuale incapienza delle risorse disponibili rispetto alla retribuzione accessoria da corrispondere per le attività da effettuare, in attuazione della previsione dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'art. 33 (Procedura di liquidazione del salario accessorio) disciplina il rapporto fra corresponsione del salario accessorio che sarà

erogato in base all'effettiva corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, in applicazione del disposto dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001.

**Tabella di ripartizione per la programmazione delle risorse per il  
Miglioramento Offerta Formativa 2022/2023**

FONDO D'ISTITUTO E M.O.F. A.S. 2022/2023

		Economie	Periodo settembre 2022 – agosto 2023	Totale
FIS lordo dipendente			39.389,48	
Indennità di direzione DSGA	4.230,00			
Indennità di direzione al sostituto DSGA	431,13			
F.I.S. A.S. 2022/2023				34.728,35
Valorizzazione merito personale scolastico		1,66	14.553,17	14554,83
Economie A.S. 2021/2022		12.015,95		12.015,95
Totale FIS				61.299,13
Fondo di riserva 5%				3.064,96
Totale FIS da contrattare				58.234,17
Quota Docenti 70%				40.763,92
Quota ATA 30%				17.470,25
Funzioni strumentali			4.102,04	4.102,04
Incarichi specifici Personale ATA			2.271,29	2.271,29
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti		27,46	2.525,51	2.552,97
Attività sportiva		1.024,39	1.088,15	2.112,54
Area a rischio			660,30	660,30

Per il principio di corrispettività, saranno retribuite solo le ore effettivamente svolte, regolarmente autorizzate e verbalizzate. Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

Ai fini degli effetti abrogativi impliciti, la contrattazione integrativa in esame sostituisce integralmente tutte quelle preesistenti

I risultati attesi dalla sottoscrizione della Contrattazione d'Istituto sono coerenti e congruenti con quelli proposti dal Dirigente Scolastico nella propria programmazione triennale, e sono i seguenti:

<b>1.1 Comunicazione più efficace</b> volta ad illustrare e diffondere i contenuti della missione, della visione e dei valori a tutto il personale e agli altri portatori di interesse, per promuovere l'immagine della scuola, conferendole conoscenza e visibilità sul territorio.
<b>1.2 Potenziamento della funzione di orientamento</b> per rendere visibili e leggibili obiettivi e risultati raggiunti.
<b>1.3 Implementazione della formazione dei docenti</b> per una positiva ricaduta sulla didattica e sull'utilizzo dei laboratori.
<b>1.4 Creazione</b> delle condizioni per la delega di autorità, responsabilità e competenze.

<p><b>1.5 Miglioramento</b> delle condizioni ambientali di lavoro nella organizzazione, (cura e manutenzione dei locali, tutela della salute, della sicurezza e della privacy).</p>
<p><b>1.6 Attenzione</b> ai bisogni formativi degli alunni attraverso la formulazione di un’offerta formativa ampia e qualificata attenta a sviluppare competenze ed equilibrio tra teoria e pratica.</p> <p><b>1.7 Azione</b> di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.</p> <p><b>1.8 Iniziative per il recupero delle competenze.</b></p> <p><b>1.9 Rilevazione</b> del grado di soddisfazione dell’utenza e del personale docente e ATA.</p> <p><b>1.10 Rilevazione</b> dei risultati dei processi chiave per introdurre correzioni e iniziative di miglioramento nella riprogrammazione.</p>
<p><b>1.11 Allineamento della gestione finanziaria agli obiettivi strategici.</b></p> <p><b>1.12 Trasparenza della pianificazione economica e del bilancio.</b></p> <p><b>1.13 Monitoraggio continuo dei costi di erogazione.</b></p> <p><b>1.14 Definizione</b> dei criteri di priorità di utilizzo delle risorse coerenti con gli obiettivi che l’istituto si è dato compatibilmente con la situazione finanziaria.</p> <p><b>1.15 Revisione</b> periodica delle strategie finanziarie.</p> <p><b>1.16 Pianificazione</b> di gestione integrata dei laboratori per sostenere le attività di apprendimento.</p> <p><b>1.17 Miglioramento</b> dell’accessibilità fisica degli edifici scolastici e della loro sicurezza, tenendo conto dei bisogni del personale e dell’utenza.</p>

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Rossana Ingrassia**